Istituto Comprensivo Statale di Poppi
Via Colle Ascensione n°3 - 52014 POPPI (AR)
TEL. 0575 529028 - FAX 529068
CF: 94004060516 - COD. MIUR: ARIC83000R – COD. UNIVOCO: UFDY5W
EMAIL: aric83000r@istruzione.it aric83000r@pec.istruzione.it
SITO: http//www.poppiscuola.edu.it

Piano per l'Inclusione

A.S. 2025/2026

Strumenti d'intervento per alunni area BES
organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica



Premessa

Il nostro Istituto Comprensivo di Poppi ha esperienza pluriennale relativa all'inclusione di alunni con disabilità, disturbi con difficoltà d'apprendimento di varia origine e da anni opera per favorire l'inclusione di tutti, attuando percorsi personalizzati individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie.
L'Istituto ha sempre cercato di garantire la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.
La finalità dell'Istituto è sempre quella di assicurare a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali o culturali, di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello individuale, in fatto di apprendimento, attraverso una DIDATTICA PER COMPETENZE ED INCLUSIVA.
Il processo che annualmente l'Istituto cerca di attuare è infatti quello di creare un ambiente favorevole all'inclusione di tutti i soggetti che lo compongono.

Finalità

Il piano è finalizzato al raggiungimento dei quattro punti fondamentali della pedagogia inclusiva nel documento dell'UNESCO:

- Tutti i bambini possono imparare
- Tutti i bambini sono diversi
- La diversità è un punto di forza
- L'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra docenti, genitori e comunità

Struttura del PI

Il PI è lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, la linea guida per un concreto impegno per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento.
Il PI vede coinvolte le figure professionali inserite nella scuola a seconda dei loro compiti in un'ottica di lavoro congiunto condiviso e integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte, al fine di promuovere azioni inclusive all'interno della scuola.
Il protocollo intende fornire un piano d'intervento basato su varie fasi, dall'analisi delle situazioni al lavoro di progettazione e ricerca azione, all'applicazione programmata ed infine ai vari momenti di verifica e valutazione del percorso intrapreso.

Destinatari

Sono destinatari coloro che hanno bisogni educativi speciali

- **Disabilità Legge 104**
- **Disturbi evolutivi specifici L.170**
- **Alunni in situazioni di disagio socio/economico**
- **Alunni con svantaggio linguistico e/o culturale**

Uguaglianza

La scuola si adopera per impedire che le diversità di sesso, etnia, lingua, religione, condizioni psico-fisiche, socioeconomiche e culturali possano in qualche modo limitare il diritto all'istruzione.
Uguaglianza è intesa come rispetto e attenzione verso ogni forma di differenza esistente tra le persone, al fine di considerare la diversità un valore e non un motivo di discriminazione.

Accoglienza-Inclusione

La scuola si impegna a favorire un positivo inserimento nelle classi, ad accogliere e integrare gli alunni, con particolare attenzione a situazioni di disabilità, presenza di Disturbi Specifici di Apprendimento, BES, adozione, appartenenza ad altre culture, promuovendo attività volte al raggiungimento di tolleranza e rispetto reciproci.

Bisogni educativi

L'Istituto pone attenzione ai bisogni di ciascuno studente, attraverso strategie diversificate che tengano conto delle molteplici modalità di apprendimento (intelligenze multiple), degli stili cognitivi, delle molteplici situazioni di partenza.

Star bene con sé e con gli altri

Particolare attenzione viene dedicata alla formazione della classe come gruppo, alla promozione del cooperative-learning e alla gestione degli inevitabili conflitti generati dalla socializzazione.
La scuola deve essere un luogo accogliente, in cui lo studente stesso venga coinvolto per il raggiungimento di questo scopo.

In particolare, il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, chiarisce all'Art. 1 i principi e le finalità dell'inclusione scolastica:

1) **L'inclusione scolastica**

a) riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;

b) si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;

c) è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

2) Il presente decreto promuove la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.

CITTADINANZA STRANIERA

L'Istituto dispone di un **Protocollo di Accoglienza.** Nel corso dell'anno scolastico sono arrivati due nuovi alunni stranieri nella Scuola Primaria. Per facilitare il loro inserimento è stato organizzato un incontro con il mediatore culturale a cui erano presenti gli alunni neoarrivati, le famiglie e i coordinatori di classe. Per facilitare l'inserimento degli alunni stranieri, sono stati organizzati sia nella Scuola Primaria che in quella Secondaria, corsi di Italiano L2 e attività mirate alla conoscenza della lingua italiana/apprendimento delle discipline anche con l'ausilio degli insegnanti di sostegno presenti nelle classi. Nella Scuola Primaria è stato inoltre organizzato un corso teatrale. Alcuni alunni hanno inoltre frequentato i corsi del doposcuola pomeridiano. Per gli alunni di provenienza ucraina è presente un **Protocollo di Accoglienza per gli alunni Ucraini**.

ADOZIONE

Questo aspetto, da alcuni anni, interessa con una certa frequenza il nostro Istituto; da qui l'esigenza di assicurare al bambino, alla famiglia e al personale educativo, supporti necessari per un progetto condiviso.
È stato predisposto anche in questo caso un **Protocollo di Accoglienza**.
Nel corso dell'anno scolastico sono stati effettuati incontri di monitoraggio tra famiglie e docenti e Referente scolastica. Per uno scambio costruttivo di idee e per sostenere i genitori là dove sono presenti delle problematiche.

DISABILITÁ

La scuola ha adottato un **Protocollo di Accoglienza** per la piena inclusione degli alunni diversamente abili, progetta percorsi di inclusione che coinvolgano tutto il gruppo - classe e promuove corsi di formazione specifici, rivolti al personale.
All'inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico vengono svolti degli incontri per l'elaborazione dei PEI e per la verifica intermedia e finale degli stessi.
Gli incontri iniziali, intermedi e finali dei GLO sono stati fatti in presenza con collegamento per gli specialisti esterni, tramite l'applicazione della piattaforma G-Suite for Education.
Il modello PEI adottato dal nostro istituto è quello Ministeriale in base alla normativa vigente.
Sono state fatte delle riunioni tra Funzione Inclusione e docenti di sostegno per la compilazione dei nuovi Pei, inoltre è stato istituito il dipartimento di sostegno per definire metodologie comuni. In questi incontri si sono condivisi anche punti di forza e le problematiche relative ai temi dell'Inclusione.

Il nostro Istituto si impegna a promuovere progetti pensati per bambini diversamente abili, con il coinvolgimento di tutti i compagni, da effettuarsi a partire dai primi mesi di frequenza.
Sono stati promossi nel corso degli anni corsi di formazione per l'inclusione scolastica a cui hanno partecipato i vari docenti dell'istituto. Ad oggi i corsi di inclusione sono stati attivati con finanziamenti da PNRR DM19/24.
La documentazione relativa ai PEI è stata inviata alla segreteria, e i genitori, potranno recarsi al fine di un'eventuale consultazione.

DSA

L'Istituto, da anni, partecipa ad un progetto specifico di prevenzione, al fine di garantire il diritto allo studio di alunni con DSA.
Tale progetto prevede azioni di screening per l'individuazione precoce di DSA attraverso prove strutturate, somministrate nelle classi I e II della Scuola Primaria.
La scuola applica misure educative e didattiche di supporto per gli studenti con certificazione DSA.
A tale scopo vengono predisposti degli appositi modelli per l'elaborazione del PDP .
Per lo svolgimento dell'esame conclusivo del primo ciclo viene redatto dal Consiglio di Classe, in accordo con gli studenti stessi e le famiglie, un allegato contenente misure dispensative/strumenti compensativi.
All'inizio e alla fine dell'anno scolastico vengono svolti degli incontri per l'elaborazione dei PDP e per la verifica finale degli stessi, con il coinvolgimento delle famiglie e, nel caso della scuola Secondaria, degli alunni. Gli incontri dei PDP sono stati fatti in presenza.
La documentazione relativa ai PDP è stata inviata alla segreteria, e i genitori, potranno recarsi al fine di un'eventuale consultazione.

BES

In base alle circolari ministeriali, viene utilizzata una griglia di osservazione per la rilevazione di eventuali BES. Nel caso dell'individuazione, da parte dei docenti di ogni ordine di scuola, di difficoltà evidenti, ma non ancora certificate, si procede con l'elaborazione di relazione scritta e archiviata in segreteria, e si mette a conoscenza la famiglia delle relative problematiche.

Parte I Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	
✓ **minorati vista**	
✓ **minorati udito**	
✓ **Psicofisici**	30
2. **disturbi evolutivi specifici (L.170/2010)**	
✓ **DSA**	21
Totali BES	51
Totale alunni	456
BES (l.104/92 e L.170/2010) % su popolazione scolastica	11,18 %

3. **altri BES (documentati tramite relazioni e griglie di osservazione)**	34
N° PEI redatti dai GLO	30
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	21

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in…	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
AEC (assistenza educativo -culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**LETTORE** (prove INVALSI per DSA classe V Primaria ed esame di Stato I ciclo; INVALSI classi III sc. sec. uso di lettore vocale digitale o docente)
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	**sì**
Funzioni strumentale inclusione alunni DA **Michela Emilia Giannetti** **Funzione strumentale inclusione alunni DSA** **Laura Sabatini** **Coordinatore FF .SS.** **Dirigente Scolastica** **Prof.ssa Berti Maria Pia** **Referente INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI** **Patrizia Acquistapace** **Referente ALUNNI ADOTTATI** **Maria Rita Marzenta** **Referente Sportello Autismo** **Laura Masetti**	Inclusione degli alunni diversamente abili Coordinamento attività di accoglienza ed inserimento Progettazione e valutazione alunni con DSA Coordinamento GLO Elaborazione del PI Inclusione alunni con cittadinanza straniera e alunni adottati	**si**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Giannetti (referente certificazioni L.104/92) Sabatini (referente DSA) Commissione inclusione: Acquistapace – Masetti – Marzenta – Sabatini - Giannetti	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologi ASL - Psicologi e Neuropsichiatri centro accreditato Futurabile - Sportello Autismo Casentino	**si** **(Operatori A.S.L e Centri accreditati)**
Altro: Progetto laboratorio musicale fondi PEZ	Serena Mantini	**Attività artistico-espressive-musicali**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	**sì**

	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Progetto laboratorio musicale (fondo PEZ)	si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**no**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**sì**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**sì**
	Progetti territoriali integrati	**si (PEZ)**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**sì**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**sì**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva.	**no**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, sostegno, pari opportunità).	**sì**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**x**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				**x**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Garantire - quando è possibile - la presenza di un insegnante (continuo di orario) al bambino con gravità, qualora l'insegnante di sostegno sia assente.			**X**		
Formazione (corsi di aggiornamento dei docenti)				**X**	

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

INCONTRI referente dell'inclusione con i docenti di sostegno:

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

✓ **Operare** per garantire un ambiente sereno e attento alle esigenze educative di ciascuno, nel rispetto delle peculiarità individuali.

✓ **Garantire** che tutte le figure coinvolte nel processo formativo dell'allievo mettano in atto azioni volte al conseguimento dei singoli obiettivi.

Il Dirigente Scolastico si attiva per:

✓ **Assicurare** ad ogni alunno con bisogni educativi speciali, un intervento adeguato alle sue specifiche necessità per potenziare le sue abilità sociali e lo sviluppo degli apprendimenti.

✓ **Promuovere** efficaci attività di aggiornamento e di formazione per tutto il personale scolastico concernenti tematiche inerenti all'inclusione.

✓ **Valorizzare** i progetti finalizzati all'inclusione.

✓ **Guidare** e stimolare gli insegnanti nell'attivare percorsi previsti dalle norme di riferimento.

✓ **Indirizzare** l'operato dei Consigli di classe e interclasse alla collaborazione di progetti educativi, relativi ad alunni con BES, tra tutte le figure di riferimento coinvolte (famiglia, specialisti, Enti locali, Enti di formazione).

✓ **Curare** il raccordo con tutti i soggetti preposti a garantire una effettiva inclusione.

✓ **Attivare** azioni di orientamento per assicurare continuità tra i vari ordini di scuola.

Il docente Funzione Strumentale per l'inclusione dovrà:

✓ **Organizzare e coordinare** il lavoro del GLO

✓ **Inserire** nel sito dell'l'Istituto i vari modelli, in versione editabile, della documentazione necessaria.

✓ **Coordinare** la stesura e l'applicazione dei vari piani di lavoro (PEI, PDP).

✓ **Partecipare** a convegni e manifestazioni riguardanti i bisogni educativi.

G.L.I.

Tra i compiti del G.L.I. c'è anche l'elaborazione del Piano annuale per l'inclusione (P.A.I.).
La nota M.I.U.R. n° 1551 del 27/06/2013 precisa che il P.A.I. non è un documento per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

Il G.L.I. si occupa di**:**

✓ **Rilevare i B.E.S** presenti nella scuola

✓ **Predisporre** un protocollo di gestione dei B.E.S.

✓ **Promuovere** azioni di monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.

✓ **Raccogliere** le proposte formulate dalla commissione B.E.S.

✓ **Elaborare** una proposta di P..I riferito a tutti gli alunni con B.E.S. da redigere al termine di ogni anno scolastico con il supporto-apporto delle Figure Strumentali

✓ **Esplicitare** nel P.O.F/ P.T.O.F un concreto impegno programmatico per l'inclusione

La F.S. E il G.L.I Operativo si attivano per:

✓ **Formulare** proposte di lavoro per il G.L.O

✓ **Prevedere** linee guida PI

✓ **Raccogliere** e documentare gli interventi educativo-didattici

✓ **Raccogliere** i piani educativi relativi ai B.E.S.

Il Collegio dei Docenti si propone di:

✓ **Informarsi** sulla normativa vigente di riferimento in materia di BES

✓ **Deliberare** su proposta del G.L.I. il PI

✓ **Esplicitare** nel POF/PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione

✓ **Impegnarsi** a partecipare ad azioni di formazione-prevenzione a livello territoriale

Le Funzioni Strumentali si impegnano per:

✓ **Collaborare** attivamente alla stesura del P.I. annuale, apportando eventuali proposte/modifiche.

I Consigli di classe /Team docenti si attivano per:

✓ **Informarsi** sulla normativa vigente di riferimento in materia di B.E.S.
✓ **Individuare** casi che necessitano di una personalizzazione della didattica.
✓ **Rilevare** tutte le certificazioni presenti e gli alunni BES di natura transitoria, socioeconomica e linguistico-culturale.
✓ **Definire** gli interventi didattico-educativi, strategie e metodologie.
✓ **Stendere** e applicare i vari Piani di lavoro necessari.
✓ **Collaborare** con le famiglie e il territorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si ritiene di fondamentale importanza:
✓ **organizzare**, anche in collaborazione con la Rete degli Istituti del Casentino, corsi di formazione rivolti a docenti curricolari e di sostegno sui temi dell'inclusione, dell'integrazione e sulle tipologie di disabilità presenti nella scuola, auspicando, vista l'importanza della tematica in oggetto, un'ampia partecipazione nonché condivisione.
✓ **predisporre** protocolli d'azione omogenei che possano essere utilizzati per favorire la continuità tra i vari ordini di scuola.
✓ **far riferimento** ad una pedagogia inclusiva e acquisire competenze che i docenti possano tenere presenti nel condurre la propria azione didattica in riferimento agli alunni con BES**.**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

✓ Valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione, in itinere, monitorando punti di forza e criticità.
✓ Commissione BES: raccolta e documentazione sugli interventi didattico-educativi
✓ Elaborazione- proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno, contitolari con gli insegnanti di classe, educatori, insegnanti dell'organico di potenziamento, quando possibile.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:
✓ Attività laboratoriali
✓ Attività in piccoli gruppi
✓ Tutoring
✓ Attività individualizzata di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe
✓ Utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Attività di collaborazione con servizi di zona: doposcuola per alunni disagiati (educatore).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione delle famiglie.
Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:
✓ la condivisione delle scelte effettuate
✓ il coinvolgimento nella redazione dei PDP
✓ il coinvolgimento nella redazione dei PEI
✓ Il coinvolgimento nella verifica finale dei PDP/PEI

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e basandosi sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, vengono elaborati:

✓ il **PDP** (per alunni con **certificazione DSA**)

✓ le **Relazioni o Griglie di osservazioni** in caso di alunni con bisogni educativi speciali, in assenza o in attesa di certificati.

✓ il **PEI** nel caso di alunni con disabilità certificata in base alla Legge 104

Nel **PEI** vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

✓ rispondere ai bisogni individuali

✓ monitorare la crescita della persona

✓ monitorare l'intero percorso

✓ favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

✓ Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.

✓ Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso il cooperative learning e per mezzo del tutoraggio tra pari.

✓ Valorizzazione di spazi, strutture, materiali.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.

Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni.

L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità; l' incremento delle ore di assistenza specialistica, laddove necessario, ottimizzando le risorse (evitare compresenze, contemporaneità).

L'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi.

Risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità diverse con l'organizzazione di laboratori linguistici.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Particolare attenzione viene posta riguardo ai progetti di continuità e accoglienza, per supportare i ragazzi nei delicati momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più idonea.

Il P.A.I. che si intende proporre trova il suo tema di fondo nel concetto di "continuità".

Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

Le azioni di continuità ed orientamento prevedono l'accoglienza dei bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, con attività ludiche e di esplorazione del nuovo ambiente scolastico, in collaborazione con gli alunni di quinta che svolgono la funzione di Tutor .

E' stato organizzato un incontro durante l'anno scolastico, organizzato dalla F.S per la continuità.

OBIETTIVI DI AUTOMIGLIORAMENTO

Proseguire nelle azioni relative alla continuità e all'orientamento già attivate all'interno dei vari ordini di scuola.

Per concludere:

La nostra scuola vuole essere dunque un modello inclusivo e pone la massima attenzione alla diversità, intesa, nelle sue molteplici sfumature, come *ricchezza* e non come discriminazione.

Elaborato dalla Commissione per l'Inclusione in data 23/06/2025

Approvato dal Collegio Docenti in data 27/06/2025

Allegato 1

Alunni BES
(a.s. 2024/2025 aggiornamento giugno)

Legge 104/92 - Scuola della Infanzia				
Sezione	**Docenti di sezione**	**N° alunni segnalati**	**Nominativo-Svantaggio**	**Documentazione**
I A	Francalanci -Cappuccini - Mili	1	A.F. (Legge 104 art. 3 comma 3)	PEI
III A	Magnani- Puri – Salvi - Trincia	1	E. K. Z. (Legge 104 art. 3 comma 3)	PEI

BES INFANZIA SENZA CERTIFICAZIONE 2

Legge 104/92 - Scuola Primaria				
classe	**Docenti**	**N° alunni segnalati**	**Nominativo-Svantaggio**	**Documentazione**
I A	Marzenta- Tulli-Mariangioli-Farini- Muscarà-Masetti-Borgogni	1	R.M. (Legge 104 art.3, comma3	PEI
I A	Marzenta- Tulli-Mariangioli-Farini- Muscarà-Masetti-Borgogni	1	B.G. (Legge 104, art. 3, comma 3)	PEI
I A	Marzenta- Tulli-Mariangioli-Farini- Muscarà-Masetti	1	B.E (Legge 104, art.3, comma 1)	PEI
I A	Marzenta- Tulli-Mariangioli-Farini- Muscarà-Masetti	1	B.A. (Legge 104, art. 3, comma 1)	PEI
II A	Sciarma – Beoni M. – Stocchi-Ilacqua -Tasca- Serrotti	1	T.L. (Legge 104 art. 3 comma 3)	PEI
II A	Sciarma –Beoni– Stocchi - Ilacqua -Tasca-Serrotti	1	T.M. (Legge 104 art. 3 comma 3)	PEI
II B	Sciarma – Beoni M.– Stocchi - Ilacqua-Ausilio- Fidaleo	1	I.D. (Legge 104 art. 3 comma 3)	PEI
II B	Sciarma – Beoni M.– Stocchi - Ilacqua-Ausilio -Fidaleo	1	R.F. (Legge 104 art. 3 comma 3)	PEI
III B	Andreani- Giannini- Ilacqua-Arcuri-Beoni M.- Salvi	1	A.A. (Legge 104, art. 3, comma 1)	PEI
IV A	Bertini – Lotti– Lombardi– Acciai – Boschi – Arcuri - Beoni	1	R. G. (Legge 104 art. 3 comma 3)	PEI
IVB	Bertini – Lotti– Lombardi– Acciai – Boschi – Arcuri - Beoni	1	S. M. (Legge 104 art. 3 comma 3)	PEI
V A	Ceccarelli – Sabatini – Cesaro-Salvi	1	K. R.R. (Legge 104 art. 3 comma 1)	PEI
V A	Ceccarelli – Sabatini – Muscarà - Cesaro	1	L.C.C.A (Legge 104 art. 3 comma 3)	PEI
V D	Cesaro – Beoni A.- Grini- Donati	1	S. F. (Legge 104 art. 3 comma 3)	PEI

Legge 104/92 - Scuola Secondaria 1° grado				
classe	**Docenti**	**N° alunni segnalati**	**Nominativo-Svantaggio**	**Documentazione**
IA	Cenni - Benucci - Frunzi - Zarrillo	1	R. L. (Legge 104 art. 3 comma 3)	PEI
IA	Cenni - Benucci - Veschi	1	S.S. (Legge 104 art. 3 comma 1)	PEI
IB	Parenti - Benucci - Tavanti	1	B.M. (Legge 104 art. 3 comma 1)	PEI
IB	Parenti - Benucci - Fabi	1	B.B. (Legge 104 art. 3 comma 1)	PEI
IB	Parenti - Benucci - Furieri	1	B.E. (Legge 104 art. 3 comma 1)	PEI
IIA	Giovenali – Cenni -Veschi	1	F.A. (Legge 104 art. 3 comma 1)	PEI
IIB	Dolfi- Parenti - Fuochi	1	M. M. (Legge 104 art. 3 comma 3)	PEI
IID	Sparacino – Parenti - Pologruto	1	M.H. (Legge 104 art. 3 comma 1)	PEI
IID	Sparacino – Parenti - Pologruto	1	H.S. (Legge 104 art. 3 comma 1)	PEI
IID	Sparacino – Parenti - Fabi-Furieri	1	D. L. (Legge 104 art. 3 comma 3)	PEI
IIIA	Biagiotti- Acquistapace - Giannetti	1	B. A. (Legge 104 art. 3 comma 3)	PEI
IIIA	Biagiotti- Acquistapace - Bitonti	1	B. D. (Legge 104 art. 3 comma 3)	PEI
IIIB	Biagiotti- Acquistapace – Ganganelli	1	S. D. (Legge 104 art. 3 comma 1)	PEI
IIIB	Biagiotti- Acquistapace – Vangelisti	1	M. M. (Legge 104 art. 3 comma 3)	PEI

DSA LEGGE 170 Scuola Primaria				
classe	**Docenti**	**N° alunni segnalati**	**Nominativo-Svantaggio**	**Documentazione**
IIIB	Andreani- Giannini	1	M.P DSA	PDP
IV A	Bertini - Lombardi	1	A.A. DSA	PDP
IV A	Bertini- Lombardi	1	G.N. DSA	PDP
IV A	Bertini- Lombardi	1	F.T. DSA	PDP
V A	Sabatini - Ceccarelli	1	D. C. DSA	PDP
V B	Sabatini- Ceccarelli	1	J. L. DSA	PDP

DSA LEGGE 170 Scuola Secondaria 1° grado				
classe	**Coordinatore**	**N° alunni segnalati**	**Nominativo-Svantaggio**	**Documentazione**
IA	Cenni- Benucci	1	G.B DSA	PDP
I A	Cenni-Benucci	1	E.B. DSA	PDP
IB	Benucci	1	N.M DSA	PDP
I B	Cenni- Benucci	1	D.E.T. DSA	PDP
II A	Cenni - Giovenali	1	I.E. DSA	PDP

II A	Cenni - Giovenali	1	P. M. DSA	PDP
II B	Parenti- Dolfi	1	F. B. DSA	PDP
II B	Parenti- Dolfi	1	A.A. DSA	PDP
II B	Parenti- Dolfi	1	Y.J.I DSA	RELAZIONE
II C	Martini - Farini	1	S. L. DSA	PDP
II D	Parenti - Sparacino	1	A. B. DSA	PDP
III A	Acquistapace- Biagiotti	1	B. S. DSA	PDP
III A	Acquistapace- Biagiotti	1	C. A. DSA	PDP
III B	Acquistapace - Biagiotti	1	R. G. M. DSA	PDP
I C	Sparacino - Cipriani	1	V.M. DSA	PDP
II C	Sparacino - Cipriani	1	L.S. DSA	PDP

BES PRIMARIA SENZA CERTIFICAZIONE				
classe	**docenti**	**N° alunni segnalati**	**Nominativo-Svantaggio**	**Documentazione**
IA	Marzenta-Tulli	1	F.A	PDP
IA	Marzenta-Tulli	1	J.A	PDP
IA	Marzenta-Tulli	1	L.C.T.D	PDP
IA	Marzenta-Tulli	1	R.M	PDP
IA	Marzenta-Tulli	1	V.A	PDP
II A	Sciarma - Stocchi	1	L. C.	SCHEDA OSSERVATIVA
II A	Sciarma - Stocchi	1	E. D.	PDP
II A	Sciarma - Stocchi	1	E.V.	SCHEDA OSSERVATIVA
II B	Sciarma- Stocchi	1	M.R.	SCHEDA OSSERVAZIONE
II B	Sciarma - Stocchi	1	V.C.	SCHEDA OSSERVAZIONE
III A	Andreani - Giannini	1	A. L.	PDP
III A	Andreani - Giannini	1	G. P.	PDP
III A	Andreani - Giannini	1	R. S.	PDP
IIIB	Andreani - Giannini	1	D.B	PDP

III B	Andreani - Giannini	1	D.B. A	PDP
III B	Andreani - Giannini	1	M.G.O	PDP
IVA	Bertini- Lombardi	1	M.I.	PDP
IVB	Bertini. Lombardi	1	E.G..	SCHEDA OSSERVATIVA
V A	Ceccarelli - Sabatini	1	D. E.	PDP
V A	Ceccarelli - Sabatini	1	J. J.	PDP
V B	Ceccarelli - Sabatini	1	C. M.	PDP
V B	Ceccarelli - Sabatini	1	M. L.	PDP
V D	Cesaro - Beoni	1	B. L.	PDP

BES Scuola Secondaria 1° grado SENZA CERTIFICAZIONE				
classe	**Docenti**	**N° alunni segnalati**	**Nominativo-Svantaggio**	**Documentazione**
I A	Cenni-Benucci	1	S.S.	NESSUNA
I A	Cenni-Benucci	1	A.F.	NESSUNA
I B	Cenni -Benucci	1	A.F	NESSUNA
I B	Cenni-Benucci	1	S.H.	NESSUNA
I B	Cenni- Benucci	1	A.M.	NESSUNA
III A	Biagiotti-Acquistapace	1	C.R.J.E	PDP
III A	Biagiotti- Acquistapace	1	C.G	PDP
III A	Biagiotti- Acquistapace	1	D.F.G.	PDP
III A	Biagiotti- Acquistapace	1	S.C.	PDP
III B	Biagiotti- Acquistapace	1	M.B.	PDP
III B	Biagiotti- Acquistapace	1	P.A.	PDP

Consiglio d'Istituto delibera n. 29 del 16.12.2025